

Comunicato stampa
del Municipio

Approvata la nuova convenzione di polizia tra il Comune polo di Lugano e i Comuni sede delle polizie strutturate

Il Municipio ha licenziato il messaggio inerente alla nuova convenzione di polizia tra il Comune polo di Lugano e i Comuni sede delle polizie strutturate di Agno, Capriasca, Caslano, Collina d'Oro, Lamone, Massagno e Paradiso, per gli anni 2017-2019. La nuova convenzione integra il bagaglio di esperienze acquisito con l'applicazione della precedente convenzione transitoria, ratificata per il periodo di un anno, lo scorso 27 agosto dalla Conferenza regionale consultiva sulla sicurezza della Regione III del Luganese.

La nuova convenzione permette di migliorare ulteriormente l'efficienza del dispositivo di sicurezza e la collaborazione regionale tra i diversi corpi di polizia, tenuto conto di tutti gli aspetti operativi, amministrativi e finanziari legati alla gestione, al coordinamento e alla condotta.

Per far fronte in modo ottimale alla complessità territoriale della Regione III (circa 150'000 abitanti con 7 corpi di polizia strutturati) la nuova convenzione ha fatto proprie le esperienze e le conoscenze maturate da Municipi e Comandi di polizia scaturite dall'applicazione della convenzione transitoria, che ha dato avvio alla nuova realtà di polizia regionale nei termini previsti dalla legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali.

La nuova organizzazione permette oggi, grazie al coordinamento del polo Lugano, di gestire in modo ottimale oltre 180 agenti operativi garantendo una copertura territoriale delle forze di polizia comunali sulle 24 ore. La gestione del dispositivo di sicurezza regionale è resa possibile attraverso due organi decisionali: a livello strategico la Conferenza consultiva regionale sulla sicurezza – Regione III e a livello operativo il Consiglio regionale dei Comandanti. Sono inoltre attive un'unica centrale operativa (CEOP) e un'unica piattaforma di comunicazione radio (Polycom), che consentono il collegamento di tutti i partner della sicurezza in Ticino.

Il nuovo documento, approvato lo scorso 9 marzo dalla Conferenza consultiva regionale sulla sicurezza, disciplina le responsabilità di presenza sul territorio regionale e regolamenta:

- le competenze di coordinamento e di condotta (in particolare tramite la Conferenza consultiva regionale sulla sicurezza e il Consiglio dei Comandanti)

- le modalità operative (competenze extra territoriali, compiti di polizia, collegamenti, copertura 24 ore, rimozione veicoli, servizi di mantenimento dell'ordine)
- le procedure di contravvenzione extra territoriali (competenze e incasso multe)
- il coordinamento centralizzato dei servizi di polizia (centrale operativa, formazione, ecc.)
- i contributi finanziari per oneri supplementari (coordinamento e condotta, centrale operativa, copertura territoriale, altri servizi reciproci)
- responsabilità civile, durata e contenzioso.

La collaborazione oggi esistente tra le polizie luganesi ha dato prova di efficienza e professionalità. Nei momenti critici, infatti, le polizie comunali hanno dimostrato di saper collaborare in modo mirato a un unico obiettivo: la sicurezza della cittadinanza e del territorio.

La Convenzione entrerà in vigore dopo l'approvazione dei Legislativi dei Comuni interessati e la ratifica del Consiglio di Stato.